

€-n. 165



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

Reg. Gen. n.

data

N. 165

del 19-12-2017

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	Preso atto del Verbale di delegazione trattante del 24.03.2017. Autorizzazione alla stipula dell'accordo annuale anno 2016. I-E
----------------	--

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciannove....., del mese di diciembre..., alle ore 12,00 e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) ALBA Anna	Sindaco	X	—
2) ATTARDO Calogero	Assessore	X	—
3) CARLINO Rossella	Assessore	X	—
4) MAIDA Crocetta	Assessore	—	X
5) NICOTRA Amodeo	Assessore	X	—
6) RUMOLO Umberto	Assessore	—	X
	N. presenti/Assenti	04	02

Presiede la seduta il Sig. Dott.ssa Anna Alba nella sua qualità di

Presidente.....

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a), del D.Lgs. 267/2000) il Segretario comunale Dott. Gabriele Pecore.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: *“Preso atto del Verbale di delegazione trattante del 24.03.2017. Autorizzazione alla stipula dell’accordo annuale anno 2016”*.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso:

Che con delibera di Giunta Comunale n. 159 del 07.12.2016 è stato costituito il Fondo delle risorse decentrate per l’anno 2016;

Vista l’allegata ipotesi di contratto decentrato integrativo della delegazione trattante, nella quale veniva disciplinato l’utilizzo del fondo per le risorse accessorie di parte fissa per l’anno 2016 pari a € 150.965,61, nonché l’utilizzo delle risorse della parte variabile di € 159.558,97;

Visto altresì l’allegato verbale della Delegazione Trattante del 24.03.2017 con il quale veniva approvata la destinazione del Fondo degli istituti contrattuali;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, con Verbale n. 78 del 05.06.2017, e verbale n. 115 del 14.12.2017 allegati alla presente, esprimeva parere sui costi derivanti dall’ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo anno 2016;

Viste le allegate Relazioni, Illustrative e Tecnico-Finanziaria, del contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all’utilizzo delle risorse decentrate dell’anno 2016, redatte secondo i modelli della Circolare della Ragioneria dello Stato n. 25 del 19.07.2014 e nelle quali sono illustrate la costituzione e la destinazione del Fondo per le risorse accessorie;

Ritenuto di dover prendere atto della documentazione fin qui elencata, di dover autorizzare il Presidente della delegazione trattante alla stipula dell’accordo annuale di ripartizione del fondo per le risorse accessorie per l’anno 2016;

Visti i contratti collettivi di lavoro stipulati in data 31 marzo 1999 e del 1 aprile 1999, nonché i successivi contratti collettivi nazionali di lavoro;

Visto il D.L.gs del 30 aprile 2001, n. 165 e s.m.i.;

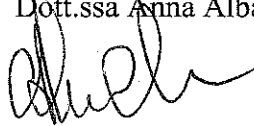
PROPONE

Alla Giunta Comunale

1) Di prendere atto del verbale di riunione della Delegazione Trattante del 24.03.2017, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, con il quale è stata redatta l’ipotesi di contratto integrativo e ripartito il fondo per le risorse accessorie anno 2016.

- 2) Di dare mandato al Presidente della Delegazione Trattante di stipulare, secondo quanto stabilito al punto precedente, l'accordo annuale per la ripartizione delle somme del fondo per le risorse accessorie per l'anno 2016;
- 3) Di disporre che il testo del contratto sia trasmesso, entro 5 giorni dalla sua sottoscrizione, all'A.R.A.N., ai sensi dell'art. 5, del C.C.N.L. 1 aprile 1999.
- 4) Di trasmettere copia del presente atto alla Segreteria Generale per la pubblicazione all'Albo pretorio e nel sito internet dell'Ente.
- 5) Di dare atto che il contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2016 costituisce atto rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs n. 33/2013.

Il Sindaco
Dott.ssa Anna Alba



=====

PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE

Favara, li _____


IL RESPONSABILE DELL'AREA

(D.ssa )

- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: FAVOREVOLE:

Favara, li _____

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

(D.ssa )

=====

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che la proposta è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

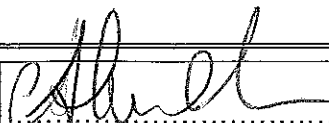
Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente, con separata votazione unanime, resa in forma palese

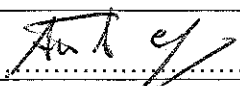
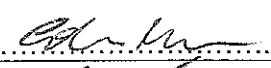
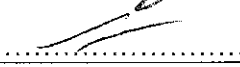

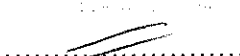
DICHIARA

La presente di immediata esecuzione.

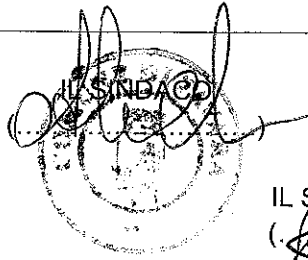
IL PRESIDENTE



GLI ASSESSORI

Attardo Calogero		Carlino Rossella	
Maida Crocetta		Nicotra Amodeo	
Rumolo Umberto			

Letto confermato e sottoscritto:



L'ASSESSORE ANZIANO
(.....)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(.....)

N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

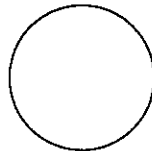
certifica

che ^{20 DIC 2017} copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, dal al all'Albo Pretorio Informatico, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del comune e che in pari data e per la stessa durata, copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

(.....)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19-12-2017

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

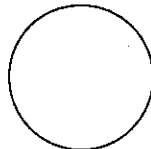
Favara, li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)

La presente copia è conforme all'originale.

Favara, li



IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)



COMUNE DI FAVARA

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Comune di FAVARA. Anno 2016

FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'. ANNO 2016

In data 24.03.2017 a seguito degli incontri per la definizione del Contratto collettivo decentrato Integrativo del Comune di FAVARA, esperite le procedure previste dal CCNL del 01.04.99

Il Presidente della delegazione del Comune di FAVARA rappresentata da:

Segretario Comunale	Dott.	Gabriele Pecoraro
Responsabile Area Finanziaria	Dott.ssa	Carmela Russello
Responsabile Area Personale	Sig.	Lillo Sorce

La delegazione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie:

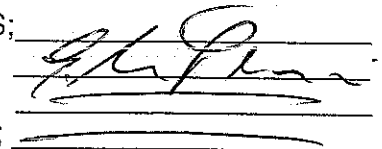
- 1) il Sig. Gaetano Manganella
- 2) il Sig. Mario Venzaprone
- 3) il Sig. Nicolo' Zambuto
- 4) il Sig. Giuseppe Priolo
- 5) il Sig. Angelo Sicilia
- 6) il Sig. Matteo Vetro
- 7) il Sig. Gerlando Cognata
- 8) il Sig. Paolo Bunone
- 9) il Sig. Marcantonio Schembri
- 10) la Sig.ra Graziella Pisano

- 11) la Sig.ra Ilenia Milia
- 12) la Sig.ra Rosalia Salemi



la parte sindacale:

- 1) la Sig. Floriana Russo, rappresentante della CISL/FPS;
- 2) il Sig. Fabrizio Danile, rappresentante della UIL/FPL;
- 3) il Sig. Giacomo Caruso, rappresentante del C.S.A
- 4) il Sig. Alfonso Buscemi, rappresentante della CIGL/FP;



IPOSTESI

FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'. ANNO 2016

1. Oggetto dell'accordo decentrato integrativo

La presente ipotesi di contratto decentrato integrativo disciplina l'utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 17 del CCNL del 01/04/1999.

Esso ha efficacia dal momento della sottoscrizione, che avverrà previo atto autorizzatorio della Giunta Municipale e parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi con il bilancio comunale, fatta salva diversa decorrenza indicata nei singoli articoli.

2. Lavoro straordinario

Nell'anno 2016 l'importo destinato alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario risulta pari a € 37.341,16.

Le parti si incontreranno (almeno due volte l'anno) per verificare le condizioni che hanno reso necessario l'effettuazione del lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono permetterne la stabile riduzione.


Dopo la quantificazione del fondo per il lavoro straordinario, il Segretario Generale provvederà ad assegnare i budget ai responsabili di settore.

Si conviene che l'effettuazione del lavoro straordinario avverrà solo previa autorizzazione del responsabile di P.O. e dovrà essere debitamente motivata.

All'obbligo della prestazione deve corrispondere la concreta possibilità del pagamento.

3. Utilizzo delle risorse decentrate. Anno 2016

Le risorse decentrate per l'anno 2016, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 07.12.2016 vengono quantificate in € 597.885,83 (Risorse Fisse € 438.326,86 + Variabili € 159.558,97).



Le risorse predette vengono utilizzate come di seguito indicato:

PERSONALE IN SERVIZIO

Utilizzo Fondo parte stabile

A	Fondo per la corresponsione di compensi volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), Ccnl del 1° aprile 1999)	1.675,61
B	- progressioni orizzontali: già in godimento € 222.849,65	
C	- indennità di comparto € 64.511,60	
D	- indennità di turno, rischio, reperibilità, ecc.	83.740,00
E	- compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate	2.400,00
F	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. f)	57.000,00
G	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. i) Ufficiale di anagrafe, stato civile, elettorale, addetto servizi protezione civile ecc.	3.900,00
H	- maneggio valori	1.250,00
I	- indennità di cuffia	1.000,00
	TOTALE PARTE STABILE	150.965,61

Utilizzo Fondo parte variabile

Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 113 della legge n. 50/2016, (Incentivi per funzioni tecniche). RISORSA VARIABILE	33.262,20
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme di cui all'art. 32, comma 40 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003 n. 326 (definizione pratiche condono edilizio). RISORSA VARIABILE	14.000,00
Fondo per la corresponsione di incentivi derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme derivanti dal progetto "HOME CAR PREMIUM 2012" del Distretto Socio Sanitario di Agrigento. RISORSA VARIABILE	29.547,07
Fondo per la corresponsione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori (art. 54, Ccnl del 14 settembre 2000). RISORSA VARIABILE	7.663,20
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999: Decreto Legislativo n. 285 art. 208 (Proventi contravvenzionali) – RISORSA VARIABILE	4.500,00
Fondo per la corresponsione del salario accessorio in favore del personale (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004). RISORSA VARIABILE	30.000,00
Fondo a carico del bilancio comunale degli oneri relativi alle prestazioni aggiuntive ed alla applicazione del salario accessorio in favore del personale (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004) – (Manutenzione Cimitero). RISORSA VARIABILE	0
Fondo per la corresponsione di compensi volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), Ccnl del 1° aprile 1999)	40.586,50
TOTALE PARTE VARIABILE	159.558,97

4. Indennità di turnazione lavoro ordinario domenicale e festivo

L'indennità di turno è corrisposta a seguenti profili professionali:

PERSONALE

Profilo professionale	Somme stanziare
Vigili urbani	
Addetti cimitero	
Impianti Sportivi	
Biblioteca	
TOTALE	€ 39.000,00

5. Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività rischiose o svolte in condizioni particolarmente disagiate.

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:

- al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
- è quantificata in complessive € 30 mensili (art. 41 del 22.1.2004);
- compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

Per l'anno 2016, l'indennità di rischio sarà erogata ai profili professionali che svolgano le mansioni indicate nell'allegato B del d.p.r 347/1983, individuate. Le risorse del Fondo destinate ammontano a € 13.240,00.

L'indennità di disagio è riconosciuta per remunerare la prestazione di attività particolarmente disagiate. La presente indennità non può essere corrisposta per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e a coloro che percepiscono per la medesima attività l'indennità di rischio. Per l'anno 2016 è prevista la somma di € 2.400,00

L'indennità di reperibilità, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è:

- corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali;
- quantificata in € 10,32 lordi. Tale importo è raddoppiato (€ 20,65) in caso di reperibilità cadente in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;
- non può essere superiore 6 periodi al mese per dipendente;

- d) se il servizio è frazionato, comunque in misura non inferiore a quattro ore, è proporzionalmente ridotta in funzione della sua durata oraria con applicazione sull'importo così determinato di una maggiorazione del 10%;
- e) non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato;
- f) non è corrisposta per le ore di effettiva chiamata remunerate come lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo.

Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

Per quanto non previsto dal presente punto si rimanda alla disciplina contrattuale vigente. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

PERSONALE

Area di attività	somma stanziata
STAFF SINDACO	
IMPIANTI SPORTIVI	
SERVIZI DEMOGRAFICI	
VIGILI URBANI	
SERVIZI CIMITERIALI	
PROTEZIONE CIVILE	
MANUTENZIONI	
AUTISTI	
COMMESSI	
ELETTRICISTA	
TOTALE	€ 31.500,00

importo

L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta al personale che:

- in via continuativa è adibito a servizi che comportino maneggio di valori di cassa;
- solo per le giornate di assegnazione a servizi che abbiano le caratteristiche indicate al punto a);

Sono fatte salve eventuali discipline regolamentari di miglior favore, diversamente tali regolamenti adeguano le proprie disposizioni alla disciplina contenuta nel presente contratto.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Servizi che comportano maneggio valori	n. addetti	somma prevista
ECONOMATO	1	
AGENTE CONTABILE PISCINA COMUNALE	1	
AGENTE CONTABILE UFFICIO CATASTO	1	
Responsabile rilevazioni presenze (buoni Pasto)	1	
		€ 1.250,00

Coefficiente di calcolo giornaliero:

- € 0,52 Importi movimentati inferiori a € 1.000,00
- € 1,03 Importi movimentati da € 1.000,01 a € 20.000,00
- € 1,55 Importi movimentati oltre € 20.000,00

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

[Handwritten signature]

6. Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 sono attribuite al personale per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche **indennità**.

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FORMALMENTE INCARICATO CON D.S.	€ 57.000,00

Quantificazione

Categoria B € 2.000,00

Categoria C € 2.300,00

Categoria D € 2.500,00

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro.

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'assegnazione formale della responsabilità e all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale ed è corrisposta con cadenza mensile. In caso di sospensione della prestazione per maternità, infortunio sul lavoro e malattia professionale essa è automaticamente mantenuta anche nella successiva annualità fino alla ripresa del servizio.

Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una **indennità**, cumulabile con quella di cui al punto 1. del presente articolo nella misura massima di **€ 300 annuali**.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, e continuità, L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
Ufficiale di stato civile, anagrafe ed elettorale	€ 1.800,00
Personale addetto ai servizi di protezione civile	€ 1.500,00
Responsabile ufficio tributi	€ 300,00
Addetti URP	€ 300,00
TOTALE	€ 3.900,00

7. Incentivi di produttività collettiva ed al miglioramento dei servizi.

Le risorse per il 2016 ammontano a € 42.262,11.

Le parti concordano che qualora la suddetta somma non venga del tutto utilizzata può essere destinata per finanziare il salario accessorio del personale.

8. Utilizzo Risorse variabili.

Le risorse variabili sopra individuate sono utilizzate nel rispetto delle norme che le finanziano e nei limiti degli importi indicati.

9. APPENDICE PER IL PERSONALE

Le risorse variabili per finanziare il salario accessorio in favore del personale per € 30.000,00, sono utilizzate per erogare le indennità disciplinate nei vigenti CCNL Enti Locali.

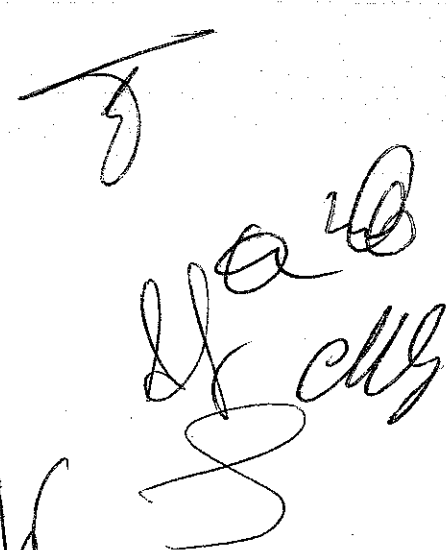
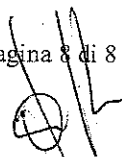
10. INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

Le somme degli incentivi per funzioni tecniche pari a € 33.262,20 saranno liquidate dopo l'approvazione del Regolamento Comunale previsto dal D.lgs n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Disposizioni finali

Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si intende operativo e efficace tra le parti dopo che si sono espletate le procedure di cui all'art. 5 del CCNL.





COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

VERBALE DI CONTRATTAZIONE SINDACALE

Il giorno 24 marzo 2017 alle ore 12,00, nella stanza del Sindaco, a seguito di regolare convocazione, prot. n. 12413 del 17/03/2017, si sono riunite le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale composte come previsto all'art. 10 del CCNL 1998 – 2001, per definire la "Costituzione e riparto del fondo relativo alle risorse decentrate per l'anno 2016".

Sono presenti per la parte pubblica i Sigg.: d.ssa Anna Alba, Sindaco pro-tempore; dott. Gabriele Pecoraro, Segretario Generale del Comune – Presidente della Delegazione trattante di Parte Pubblica; la d.ssa Carmela Russello, Resp.le della P.O. 3 "Area Finanziaria".

Sono presenti in qualità di RSU i Sigg.: Gaetano Manganella, Gerlando Cognata Angelo Sicilia, Giuseppe Priolo, Ilenia Milia, Mario Venzaprone.

Partecipano altresì i rappresentanti territoriali: Gerlando Parisi-UIL/FPL, Gemma Faletra – CSA.

Redige il presente verbale la d.ssa Rosaria Spataro.

Intervengono:

- **G. Manganella:** a nome della CGIL che rappresenta chiede che le parti si attivino, nel più breve tempo possibile, per procedere alla costituzione del Fondo per lo straordinario dell'anno 2017; chiede altresì che sia prevista e corrisposta l'indennità di rischio ai messi comunali;

- **D.ssa Carmela Russello:** informa gli intervenuti che al momento, in relazione alla dichiarazione di dissesto dell'Ente, non è possibile prevedere una ipotesi di bilancio, per cui non sarà possibile procedere alla costituzione del Fondo; si sofferma inoltre sulla corresponsione dell'indennità di rischio alle varie categorie sottolineando la necessità di fare chiarezza sull'argomento specie per ciò che concerne l'indennità di videoterminale;

- **A. Sicilia:** evidenzia come fino ad ora si è assistito ad una grossa disparità nel riconoscimento e assegnazione della c.d. indennità di videoterminale: all'interno dello stesso ufficio e tra persone che svolgono lo stesso lavoro vi è chi la percepisce e chi no; è assolutamente necessario rivedere i criteri di assegnazione che non possono essere lasciati alla sola ed unica discrezionalità del dirigente che firma l'attestazione;

- **G. Parisi:** fa rilevare che il riconoscimento dell'indennità di videoterminale prima, classificata come indennità di rischio ora, è stata riconosciuta e corrisposta ai lavoratori che

utilizzano in maniera continuativa le apparecchiature informatiche seguendo dei particolari criteri previsti e stabilita da una precedente contrattazione; non è ammissibile parlare della cancellazione di tale indennità dato che l'utilizzo continuo di determinate apparecchiature comporta, secondo quanto previsto da norme attuali, un rischio concreto per l'utilizzatore.

Segue ampia discussione.

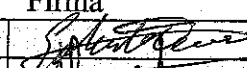
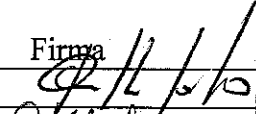
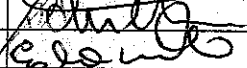
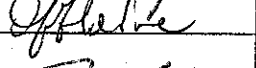
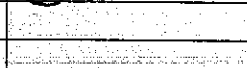
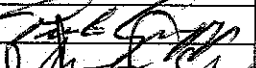
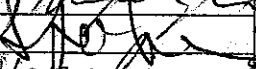
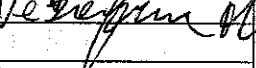

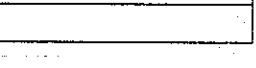
- **Segretario generale, dott. Gabriele Pecoraro:** rileva che è necessario comunque rivedere i criteri adottati per il riconoscimento del rischio e per la corresponsione della relativa indennità; invita, quindi i presenti a ritornare sul tema all'ordine del giorno;

- **G. Manganella:** reitera la richiesta di inserire i messi notificatori tra le categorie cui deve essere corrisposta l'indennità di rischio, se saranno disponibili le risorse necessarie.

- Le parti, preso atto di quanto sopra richiesto, concordano con la proposta.

Si procede quindi alla sottoscrizione del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016.

Terminata la sottoscrizione dell'atto, la seduta viene sciolta.
Sono le ore 13,30.

Parte pubblica:		Firma	Parte sindacale:		Firma
Presidente	Dott. G. Pecoraro		Cognata G.		
Sindaca	D.ssa A. Alba		Faletta G.		
Resp.le P.O. 3	D.ssa C. Russello		Milia I.		
			Priolo G.		
			Manganella G.		
			Sicilia A.		
			Venzaprone M.		



COMUNE DI FAVARA
Collegio dei Revisori dei Conti

COMUNE DI FAVARA		
06 GIU 2017		
N. <i>24452</i>	Prot.	
Cat.	Cl.	Fasc.

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

Al Sindaco

Agli Uffici di Segreteria

 Al Responsabile di P.O. n. 3 – Dr.ssa Russello

Loro Sedi

In allegato, si trasmette verbale n. 78 del 05.06.2017.

Favara, lì 05.06.2017

Il presidente
Dr.ssa Claudia Restivo



COMUNE DI FAVARA
Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 78 del 5 giugno 2017

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – anno 2016. Richiesta parere

In data odierna si è riunito il Collegio dei revisori del Comune di Favara, nominato con delibera del Consiglio Comunale del 8 giugno 2015, nelle persone della dr.ssa Claudia Restivo – Presidente, del dr. Filippo Lipari – Componente e del dr. Salvatore Signorino Gelo – Componente, all'esame *l'ipotesi di fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. Anno 2015*".

premesso

- che la richiesta di parere è stata formulata dal Responsabile del Servizio, sig. Gaetano Manganello, e dal Responsabile dell'Area, dr.ssa Russello;
- che la stessa si compone dell'ipotesi di fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2016 ed è completa della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa, a firma del Responsabile dell'area finanziaria, entrambe predisposte ai sensi dell'art. 40 D. Lgs. 165/2001;
- che la vigilanza sulla contrattazione integrativa da parte dell'Organo di Revisione rientra tra le funzioni attribuite dall'art. 239 del T.U.E.L., già prevista dall'art. 5, co. 3, del C.C.N.L. 01.04.1999 per i dipendenti delle Regioni, Province ed Autonomie Locali, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22.01.2004;

preso atto

- che con verbale di deliberazione di Giunta Municipale n. 159 del 07.12.2016 è stata approvata la proposta di "Fondo per lo sviluppo delle risorse decentrate – anno 2016. Costituzione", il cui fondo di produttività è stato quantificato in complessive € 597.885,83, di cui risorse stabili per € 438.326,86 e risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, co. 2 bis, del D.L. 78/2010 per € 159.558,97;
- che la delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali hanno siglato in data 24.03.2017 una preintesa sull'ipotesi di utilizzo del fondo costituito per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016 prevedendone le modalità di erogazione delle somme previste;

- che l'ipotesi di accordo è stato consegnato all'Organo di Revisione completo delle tabelle dimostrative dell'entità della spesa e della relativa copertura finanziaria attestata dal Responsabile dell'Area Finanziaria sul bilancio 2016;

considerato

- che il contratto *de quo* è stato sottoscritto nel corso del 2017, seppur relativo all'esercizio 2016, il finanziamento complessivo del fondo in oggetto deve essere previsto per la spesa del personale relativa a trattamenti fissi e continuativi nell'esercizio di riferimento (dunque nel 2016), all'inizio dell'esercizio, e per la parte variabile, in ragione del principio della competenza finanziaria potenziata – punto 5.2 dell'all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, le relative somme devono essere stanziare ed impegnate nell'esercizio in cui vengono liquidate;
- che, a tal proposito, all'atto della sottoscrizione della contrattazione Integrativa, devono essere impegnate le obbligazioni relative al trattamento accessorio e premiante contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui le stesse scadono o diventano esigibili tramite il fondo pluriennale vincolato;

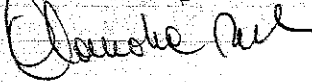
ciò posto, questo Collegio

rinvia

il parere in ordine alla compatibilità economico-finanziaria dei costi derivanti dall'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – anno 2016, e alle modalità di copertura degli oneri relativi al fondo della contrattazione all'esame del redigendo bilancio 2016 e pluriennale 2016/2018.

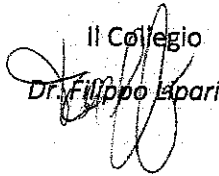
Letto, approvato e sottoscritto

Dr.ssa Claudia Restivo



Il Collegio

Dr. Filippo Spari



Dr. Salvatore Signorino Gelo





COMUNE DI FAVARA
Collegio dei Revisori dei Conti

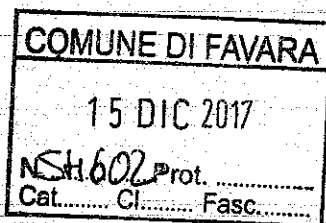
Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

Al Sindaco

Agli Uffici di Segreteria

Al Responsabile di P.O. n. 3 – Dr. Russello



Loro Sedi

In allegato, si trasmette verbale n. 115 del 14.12.2017.

Favara, lì 14.12.2017

Il presidente

Dr.ssa Claudia Restivo



COMUNE DI FAVARA
Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 115 del 14 Dicembre 2017

dello Spunto Comunale

**Parere sulla proposta di deliberazione consiliare avente per oggetto
"Esercizio provvisorio. Determinazione del risultato presunto di amministrazione al 31.12.2016 e
variazione di bilancio (art. 175, co. 5 – bis, lett. A) del D. Lgs. n. 267/00" - Parere**

In data odierna si è riunito il Collegio dei revisori del Comune di Favara, nominato con delibera del Consiglio Comunale del 8 giugno 2015, nelle persone della dr.ssa Claudia Restivo – Presidente, e del dr. Salvatore Signorino Gelo – Componente, assente giustificato il dr. Filippo Lipari – Componente, all'esame la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: "Esercizio provvisorio. Determinazione del risultato presunto di amministrazione al 31.12.2016 e variazione di bilancio (art. 175, co. 5 – bis, lett. A) del D. Lgs. n. 267/00".

Il Collegio dei Revisori

visto

- l'art. 239 TUEL;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il regolamento di contabilità dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile;

premesso

- che la proposta di cui all'oggetto è stata formulata dal Sindaco e trasmessa con nota prot. n. 52969 del 06.12.2017, successivamente integrata con nota prot. n. 53960 del 12.12.2017;
- che detta proposta scaturisce dalla necessità di liquidare il trattamento accessorio e premiante del personale dipendente relativo all'esercizio 2016, di cui all'ipotesi del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per produttività sottoscritte in data 24.03.2017;
- che questo Collegio, con riferimento all'ipotesi di contrattazione in parola, con verbale n. 78 del 05.06.2017, ha rinviato l'esame della compatibilità economico-finanziaria dei costi derivanti dall'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – anno 2016 e alle modalità di copertura degli oneri relativi al fondo della contrattazione all'esame del redigendo bilancio 2016 e pluriennale 2016/2018, ad oggi ancora non definitivamente approvato;

considerato

- che la proposta in esame afferisce la determinazione del risultato presunto di amministrazione al 31.12.2016 derivante dalle economie vincolate relative al FES e variazione di bilancio (art. 175, co. 5 – bis, lett. A) del D. Lgs. n. 267/00
- che l'ipotesi del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per produttività sottoscritta in data 24.03.2017 ammonta in complessive € 597.885,83, di cui € 287.361,25 (indennità di comparto e progressioni orizzontali) già erogate ai dipendenti in uno agli stipendi;
- che la rimanente parte, ammontante ad € 310.524,58, è così suddivisa: € 254.132,83 occorrente per la remunerazione dell'indennità dei dipendenti comunali ed € 56.391,75 costituisce economia di bilancio;

Tutto ciò premesso

ESPRIME

dello Spunto Comunale

parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: "Esercizio provvisorio. Determinazione del risultato presunto di amministrazione al 31.12.2016 derivante dalle economie vincolate relative al FES e variazione di bilancio (art. 175, co. 5 – bis, lett. A) del D. Lgs. n. 267/00 per € 254.132,83".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Collegio

Dr.ssa Claudia Restivo
Claudia Restivo

Dr. Salvatore Signorino Gelo
Salvatore Signorino Gelo

COMUNE DI FAVARA (Provincia di Agrigento)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999.

CCDI PARTE ECONOMICA 2016

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge. Data di sottoscrizione		Preintesa 24 marzo 2017	
Periodo temporale di vigenza		Parte economica anno 2016	
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Gabriele Pecoraro, Segretario Generale e Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, Componenti: Lillo Sorce - Responsabile Area Servizi al Cittadino e Sviluppo Territoriale Carmela Russello - Responsabile Area Finanziaria Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, RSU: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, FLP.	
Soggetti destinatari		Personale non dirigente dell'Ente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016 (criteri e destinazione)	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? No	
Nessun rilievo			
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria			
È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 Si			
È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, abrogato e sostituito dal D.Lgs n. 33/2013 Si			

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il contratto si riferisce alla parte economica 2016.

I Parte Inquadramento

Viene identificato l'oggetto dell'accordo.

L'oggetto del Contratto è l'organica disciplina dell'utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 17 del CCNL del 01/04/1999.

II Parte Disciplina normativa 2016

Per quanto riguarda la disciplina normativa, conserva efficacia quanto pattuito nei precedenti contratti.

III Parte Lavoro straordinario.

Nell'anno 2016 l'importo destinato alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario risulta pari a € 37.341,16.

Viene concordato che le parti si incontreranno (almeno due volte l'anno) per verificare le condizioni che hanno reso necessario l'effettuazione del lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono permetterne la stabile riduzione.

IV Parte Disciplina economica anno 2016 - Quantificazione delle risorse stabili e variabili

La quantificazione del fondo delle risorse decentrate come da Delibera di G. M. n. 159/2016, è pari a € 597.885,83 (Risorse Fisse + Variabili).

Nella quantificazione del fondo delle risorse decentrate anno 2016 si è tenuto conto:

dell'art. 9, comma 2 bis, del DL 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010, e successive modificazioni, il quale prevede che a decorrere dal 01.01.2011 e fino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

dell'art. 1, comma 456 della Legge di Stabilità 2014 n. 147/2013, che ha modificato l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, che così recita: "All'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, le parole: «e sino al 31 dicembre 2013» sono sostituite dalle seguenti: «e sino al 31 dicembre 2014». Al medesimo comma è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»";

della legge 190 del 23.12.2014 (c.d legge di stabilità 2015) che ha tra l'altro, disposto la proroga del blocco del rinnovo della contrattazione nazionale (comma 254), nonché la proroga del blocco delle indennità di vacanza contrattuale (comma 255), mentre non dispone la proroga dell'art. 9, comma 1 e 2 bis del D.L. n. 78/2010 (obbligo di restare nel tetto 2010 - vincolo alla riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio), e non dispone altresì, la proroga dell'art. 9 comma 21, ultimo periodo del D.L. 78/2010 (comma 256 della legge 190 del 23.12.2014 - sblocco delle progressioni orizzontali);

della legge 190 del 23.12.2014 (c.d. Legge di stabilità 2015) che per l'anno 2015 le amministrazioni non sono tenute a rispettare né il tetto del 2010 né il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, ma il fondo dovrà comunque consolidare le decurtazioni operate nel quadriennio 2011/2014 sulla base delle previsioni del D.L. 78/2010, articolo 9 comma 2 bis;

dell'art. 1 comma 236 della legge di stabilità 2016, in base alla quale “a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;

della circolare n. 12, prot. n. 24869 del 23/3/2016, con cui tra l'altro il MEF fornisce indicazioni in merito alla modalità di calcolo di tale riduzione, da operarsi tramite il confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015;

Comunque l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale per l'anno 2016 non supera il corrispondente importo dell'anno 2015 e vengono pienamente rispettati i vincoli dettati dall'art. 1 comma 236 della legge di stabilità 2016;

V Parte Disciplina economica anno 2016 - Utilizzo delle risorse decentrate. Anno 2016

Le parti disciplinano la destinazione del fondo, per quanto riguarda le progressioni orizzontali, l'indennità di comparto, le indennità di turno, reperibilità, disagio, i compensi per particolari responsabilità, i compensi destinati ai messi notificatori ecc.

1) Parte stabile del fondo: istituti fissi e ricorrenti, indennità

Sono confermati tutti gli istituti fissi e ricorrenti nonché le indennità già finanziati con la parte stabile del fondo e destinati dalla contrattazione decentrata precedente. Tali destinazioni non sono contrattate specificatamente dall'accordo 2016, ma costituiscono la risultanza dell'utilizzo della parte stabile e storicizzata del fondo.

Sono finanziate con le risorse stabili gli istituti come dalla tabella sottostante, delle somme rimaste a disposizione dopo l'attribuzione degli importi già impegnati e dovuti per le progressioni economiche orizzontali e per l'indennità di comparto,

Utilizzo Fondo parte stabile

A	Fondo per la corresponsione di compensi volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), Ccnl del 1° aprile 1999)	1.675,61
B	- progressioni orizzontali: già in godimento € 222.849,65	0
C	- indennità di comparto € 64.511,60	0
D	- indennità di turno, rischio, reperibilità, ecc.	83.740,00
E	- compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate	2.400,00
F	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. f)	57.000,00
G	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. i) Ufficiale di anagrafe, stato civile, elettorale, addetto servizi protezione civile ecc.	3.900,00
H	- maneggio valori	1.250,00
I	- Indennità di cuffia	1.000,00
	TOTALE PARTE STABILE	150.965,61

2) Parte variabile del fondo: progetti incentivanti e indennità.

Sono finanziate con le risorse variabili del fondo gli incentivi come dalla tabella sottostante,

Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 113 della legge n. 50/2016, (Incentivi per funzioni tecniche). RISORSA VARIABILE	33.262,20
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme di cui all'art. 32, comma 40 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003 n. 326 (definizione pratiche condono edilizio). RISORSA VARIABILE	14.000,00
Fondo per la corresponsione di incentivi derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme derivanti dal progetto "HOME CAR PREMIUM 2012" del Distretto Socio Sanitario di Agrigento. RISORSA VARIABILE	29.547,07
Fondo per la corresponsione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori (art. 54, Ccnl del 14 settembre 2000). RISORSA VARIABILE	7.663,20
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999: Decreto Legislativo n. 285 art. 208 (Proventi contravvenzionali) – RISORSA VARIABILE	4.500,00
Fondo per la corresponsione del salario accessorio in favore del personale dipendente. (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004). RISORSA VARIABILE	30.000,00
Fondo a carico del bilancio comunale degli oneri relativi alle prestazioni aggiuntive ed alla applicazione del salario accessorio in favore del personale (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004) – (Manutenzione e costruzione loculi Cimitero). RISORSA VARIABILE	0
Fondo per la corresponsione di compensi volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), Ccnl del 1° aprile 1999)	40.586,50
TOTALE PARTE VARIABILE	159.558,97

Dal presente contratto non si determinano effetti abrogativi impliciti.

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

Il fondo come determinato è stato oggetto di decurtazione rispetto agli anni precedenti anche in applicazione dell'art. 9, comma 2 bis L. 122/2010 e dell'art. 1 comma 236 della legge di stabilità 2016.

Il Responsabile dell'Area Personale
Dolores Camela Russello

COMUNE DI FAVARA (Provincia di Agrigento)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con delibera di giunta comunale n. 159 del 07.12.2016 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 438.326,86
Risorse variabili	€ 159.558,97
Totale risorse	€ 597.885,83

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti e disposizioni di legge in € 438.326,86

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 113 della legge n. 50/2016. (Incentivi per funzioni tecniche). RISORSA VARIABILE	33.262,20
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme di cui all'art. 32, comma 40 del D.L. 30 settembre 2003 n.269 convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003 n.326 (definizione pratiche condono edilizio) – RISORSA VARIABILE	14.000,00
Fondo per la corresponsione di incentivi derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme derivanti dal progetto "HOME CAR PREMIUM 2012" del Distretto Socio Sanitario di Agrigento - RISORSA VARIABILE	29.547,07
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 54 del Ccnl del 14 settembre 2000 (quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria): a decorrere dal 14 settembre 2000 –	7.663,20
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999: Decreto Legislativo n. 285 art. 208 (Proventi contravvenzionali) – RISORSA VARIABILE	4.500,00
Finanziamento a carico del bilancio comunale degli oneri relativi alle prestazioni aggiuntive ed alla applicazione del salario accessorio del personale (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004) RISORSA VARIABILE	30.000,00
Finanziamento a carico del bilancio comunale degli oneri relativi alle prestazioni aggiuntive ed alla applicazione del salario accessorio in favore del personale del Cimitero (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004) (Manutenzione e costruzione loculi Cimitero) – RISORSA VARIABILE	0

Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. m), del Ccnl del 1° aprile 1999 (risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 14, comma 3, del Ccnl del 1° aprile 1999: progressiva e stabile riduzione delle prestazioni di lavoro straordinario, rispetto alle risorse finanziarie derivanti dalla applicazione delle regole contenute nell'art. 31, comma 2, lett. a), del Ccnl del 6 luglio 1995 e successive modifiche ed integrazioni e destinate, nell'anno 1998, al fondo di cui allo stesso articolo (ammontanti a € 110.754,15, pari a vecchie L. 214.449.955), per la parte che residua dopo l'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. a), del Ccnl del 1° aprile 1999, e cioè la decurtazione delle risorse già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati (ammontanti a € 2.818,88, pari a vecchie L. 5.458.125): a decorrere dal 1° gennaio 1999 – RISORSA VARIABILE	11.361,95
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. m), del Ccnl del 1° aprile 1999 (risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 14, comma 4, del Ccnl del 1° aprile 1999: riduzione nella misura del 3% annuo delle risorse destinate nel 1999 al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario, ammontanti a € 103.291,37, pari a vecchie L. 200.000.000. a decorrere dal 1° gennaio 2004 = (anno: 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015) – RISORSA VARIABILE	25.146,01
RISORSE VARIABILI	155.480,43

Economie derivanti dalla gestione del fondo dell'anno precedente (art. 17, comma 5, Ccnl del 1° aprile 1999) di cui:		
Economia sulla somma relativa ai compensi spettanti al personale che ha già beneficiato della disciplina sulle <i>progressioni economiche orizzontali</i> , cessato dal servizio nel corso dell'anno 2015	3.068,79	
Economia sulla somma relativa alla <i>indennità di comparto</i> spettante al personale dipendente cessato dal servizio nel corso dell'anno 2015	1.009,75	
Totale economie residue sul Fondo del 2015	0	
TOTALE	4.078,54	4.078,54
TOTALE RISORSE VARIABILI		€ 159.558,97

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile Anno 2016	€ 438.326,86
Art. 1 comma 236 della legge di stabilità anno 2016 (limite fondo 2015 parte fissa)	€ 457.591,46
Art. 1 comma 236 della legge di stabilità anno 2016 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	€ 19.264,60
Totale riduzioni di parte stabile	€ 19.264,60

Parte variabile anno 2016	€ 159.558,97
Art. 1 comma 236 della legge di stabilità anno 2016 (limite fondo 2015 parte variabile)	€ 180.895,99
Art. 1 comma 236 della legge di stabilità anno 2016 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	€ 21.337,02
Totale riduzioni di parte variabile	€ 21.337,02
Totale generale riduzioni	€ 40.601,62

Limite di crescita del fondo

La decurtazione del fondo delle risorse decentrate anno 2016 è avvenuta secondo un percorso progressivo rispetto all'anno 2015 e per un importo rispetto alle effettive cessazioni di personale verificatasi dal 1° gennaio 2015 fino al 31.12.2016. tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 236 della legge di stabilità anno 2016 nella versione attualmente in vigore, il quale prevede che:

“a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 438.326,86
Risorse variabili	€ 159.558,97
Totale	€ 597.885,83

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 287.361,25 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 64.511,60
Progressioni orizzontali	€ 222.849,65
Totale	€ 287.361,25

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 310.524,58, così suddivise:

Utilizzo Fondo parte stabile

A	Fondo per la corresponsione di compensi volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), Ccnl del 1° aprile 1999)	1.675,61
B	- indennità di turno, rischio, reperibilità, ecc.	83.740,00
C	- compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate	2.400,00
D	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. f)	57.000,00
E	- esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. i) Ufficiale di anagrafe, stato civile, elettorale, addetto servizi protezione civile ecc.	3.900,00
F	- maneggio valori	1.250,00
G	- indennità di cuffia	1.000,00
	TOTALE PARTE STABILE	150.965,61

Utilizzo Fondo parte variabile

Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 113 della legge n. 50/2016. (Incentivi per funzioni tecniche). RISORSA VARIABILE	33.262,20
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme di cui all'art. 32, comma 40 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003 n. 326 (definizione pratiche condono edilizio). RISORSA VARIABILE	14.000,00
Fondo per la corresponsione di incentivi derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme derivanti dal progetto "HOME CAR PREMIUM 2012" del Distretto Socio Sanitario di Agrigento. RISORSA VARIABILE	29.547,07
Fondo per la corresponsione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori (art. 54, Ccnl del 14 settembre 2000). RISORSA VARIABILE	7.663,20
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999: Decreto Legislativo n. 285 art. 208 (Proventi contravvenzionali) – RISORSA VARIABILE	4.500,00
Fondo per la corresponsione del salario accessorio in favore del personale (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004). RISORSA VARIABILE	30.000,00

Fondo a carico del bilancio comunale degli oneri relativi alle prestazioni aggiuntive ed alla applicazione del salario accessorio in favore del personale (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004) – (Manutenzione e costruzione loculi Cimitero). RISORSA VARIABILE	0
Fondo per la corresponsione di compensi volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a), Ccnl del 1° aprile 1999)	40.586,50
TOTALE PARTE VARIABILE	159.558,97

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 287.361,25
Somme regolate dal contratto	€ 310.524,58
Totale	€ 597.885,83

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 438.326,86, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, ammontano a € 287.361,25. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in conformità al CCNL.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2016) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato Anno 2015 e Anno 2010.

<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
	Anno 2016	Anno 2015		Anno 2010
Risorse fisse	€ 438.326,86	€ 457.591,46		€ 526.330,18
Risorse variabili	€ 159.558,97	€ 180.895,99		€ 405.690,73
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale	€ 597.885,83	€ 638.487,45		€ 932.020,91

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015	Differenza
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
Indennità di comparto	€ 64.511,60	€ 70.765,59	€ 6.253,99
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	€ 222.849,65	€ 249.184,30	€ 26.334,65
Totale	€ 287.361,25	€ 319.949,89	€ 32.588,64
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
Indennità di turno, rischio, reperibilità ecc.	€ 83.740,00		-----
Indennità di disagio	€ 2.400,00		-----
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 57.000,00		-----
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 3.900,00		-----
Maneggio valori	€ 1.250,00		-----
Indennità di cuffia	€ 1.000,00		-----
Fondo per la corresponsione di incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 113 della legge n. 50/2016. (Incentivi per funzioni tecniche).	€ 33.262,20		-----
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (Condono edilizio)	€ 14.000,00		-----
Fondo per la corresponsione di incentivi derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k), del Ccnl del 1° aprile 1999, ricomprendenti le somme derivanti dal progetto "HOME CAR PREMIUM 2012" del Distretto Socio Sanitario di Agrigento. RISORSA VARIABILE	€ 29.547,07		-----
Fondo per la corresponsione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori (art. 54, Ccnl del 14 settembre 2000).	€ 7.663,20		-----
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (Proventi Contravvenzionali)	€ 4.500,00		-----
Fondo per la corresponsione del salario accessorio in favore del personale (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004).	€ 30.000,00		-----
Fondo a carico del bilancio comunale degli oneri relativi alle prestazioni aggiuntive ed alla applicazione del salario accessorio in favore del personale assunto con rapporto di lavoro a tempo determinato (dichiarazione congiunta n. 6 allegata al Ccnl del 22 gennaio 2004). (Manutenzione Cimitero).	0		-----
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 42.262,11		-----
Totale			
Totale Utilizzo Fondo	€ 597.885,83	€ 638.487,45	€ 40.601,62

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate anno 2016 sono imputate nei capitoli di spesa del bilancio comunale anno 2016 quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015 risulta rispettato:

- È stata applicata, separatamente per risorse stabili e risorse variabili la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando le due consistenze medie del personale anni 2015 e 2016). La riduzione è stata del 4.21 %;

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con delibera di giunta municipale n. 159 del 07.12.2016 trova copertura nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario anno 2016, comprese le somme per oneri riflessi e Irap.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura finanziaria.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott.ssa  Daniela Ruesano